

Fiabe, racconti e canti in arbereshe.

Al via 'Ottobre piovono libri' con la guida degli Sportelli Linguistici del Molise Area Arbereshe

Una comunità linguistica viva e attiva, questo sono gli arbereshe del Molise rappresentati dagli addetti agli Sportelli Linguistici del Molisea area Arbereshe che per la quarta volta partecipano alla manifestazione nazionale 'Ottobre piovono libri'. Il calendario degli eventi, che coinvolgeranno i quattro paesi molisani di minoranza linguistica, è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nel Comune di Portocannone alla presenza del sindaco Luigi Mascio, dell'assessore Michele Di Legge e del rappresentante istituzionale del Comune di Montecilfone Antonio Forcione.



Legge 482/99 artt. 9 e 15

A fare il punto sulla manifestazione nazionale che dal 2006 invita tutti gli italiani alla lettura attraverso iniziative multiformi è stato il sindaco Mascio che ha sottolineato come il tema dell'edizione 2010, 'Parole d'Italia', sia dedicato al 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia che ricorrerà nel 2011. <<Proprio in quest'ottica – ha detto il sindaco Luigi Mascio – è importante sottolineare l'importanza delle diverse culture che costituiscono la popolazione italiana e la cultura arbereshe, così come la nostra tradizione, ha un ruolo fondamentale nell'identità molisana>>. Ad illustrare le diverse iniziative e i progetti realizzati dagli Sportelli Linguistici area Arbereshe è stata la referente regionale Angela Carafa che ha illustrato le numerose attività svolte in questi anni grazie alle iniziative di tutela della lingua ideate dalla responsabile dei progetti regionali Fernanda Pugliese. Maria Antonietta Mancini, addetta allo Sportello Linguistico di Portocannone, ha spiegato ai presenti la modalità delle iniziative legate ad 'Ottobre piovono libri': <<Interverremo nelle scuole materne e primarie di Ururi, Portocannone, Montecilfone e Campomarino, con dei reading letterari e con la rivisitazione di fiabe e racconti della tradizione arbëreshë. Un ruolo fondamentale sarà quello degli studenti con cui lavoreremo perché sempre più spesso ci rendiamo conto che la cultura arbereshe sta sparendo e se si vuole evitare di perderla bisogna ricominciare dai più piccoli>>. A tutti gli studenti, inoltre, verrà consegnato un volumetto, messo a punto dalle addette agli Sportelli, contenente tutti i testi dei brani che saranno letti.

'Ottobre piovono libri' è solo una delle tante iniziative portate avanti dagli Sportelli Linguistici, diretta emanazione della volontà del governo nazionale, fatta propria dalla Regione e dai Comuni di minoranza, volta a tutelare la preziosa cultura che è un volano sociale ed economico. L'assessore Di Legge infatti, ha spiegato alla stampa di aver intessuto rapporti con la comunità di minoranza linguistica Ladina, in alta Val Badia. Comunità che si è detta interessata a conoscere di più della tradizione arbereshe molisana e, nello specifico, della 'Carrese'. <<Sicuramente – ha detto Di Legge – una delle strade da percorrere per arricchire la nostra comunità

ed evitare che si perda la nostra storia, è quella del confronto con le altre culture di minoranza che, vivendo in regioni più fortunate dal punto di vista economico, possono realizzare grandi progetti dai quali noi possiamo prendere spunto per fare sempre meglio>>. A chiudere i lavori è stato il consigliere comunale di Montecilfone Antonio Forcione che ha riportato l'attenzione sul tema della lettura e ha sottolineato che <<Fino a quando ci sarà la voglia di leggere e di informarsi allora anche la cultura arbëreshë sopravviverà>>.

